



ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA E VETERINARIA

Roma, 27 novembre 2017 - La Legge di Bilancio 2018 in esame al Senato, insieme con recenti dichiarazioni di esponenti della maggioranza, stanno destando allarme e preoccupazione tra i Medici, i Veterinari ed i Dirigenti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario nazionale.

I contenuti della Legge di Bilancio 2018, e il disinteresse per il rinnovo del CCNL dei dirigenti sanitari dopo 8 anni di blocco, esprimono chiaramente una visione politica del Sistema Salute Italia tendente a colpire e demotivare chi lavora a favore della tutela della salute dei cittadini, anche allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una sanità sempre meno pubblica, con il rischio di un pericoloso abbassamento della qualità e della sicurezza delle cure, rischio che non può e non deve essere sottovalutato, o peggio ignorato, da chi governa il Paese.

Abbiamo chiesto un incontro urgente al Presidente del Consiglio, ai Ministri della salute e della Pubblica Amministrazione e al Presidente della Conferenza delle Regioni per la soluzione di queste criticità:

- la mancata modifica del tetto di spesa per l'assunzione di personale degli Enti del SSN e della parte del D.Lgs 75/2017 che sottrae dal tavolo contrattuale risorse già nostre;
- l'inaccettabile rimbalzo di responsabilità su chi dovrà finanziare, ancorché con risorse esigue, il prossimo rinnovo del contratto di lavoro, peraltro ancora in attesa del segnale di avvio;
- l'esclusione del lavoro medico dai benefici previdenziali concessi ad altre categorie della sanità;
- l'incertezza sulla sorte del precariato della ricerca;
- le evidenti criticità del sistema della formazione post-laurea, stretto in un imbuto formativo che sta desertificando ospedali e territorio.

Invitiamo gli organi di informazione e i parlamentari di Camera e Senato a partecipare alla **MANIFESTAZIONE** che si svolgerà a Roma il 30 novembre 2017 presso la Sala Capranichetta a Piazza Montecitorio alle ore 10.30 dove saranno riuniti gli Organi direttivi delle organizzazioni sindacali per concertare iniziative di mobilitazione delle categorie professionali che rappresentiamo, ad iniziare dalla dichiarazione di uno **SCIOPERO NAZIONALE** nel mese di dicembre, sciopero che verrà reiterato più volte fino a marzo 2018, unitamente ad ulteriori azioni che verranno successivamente comunicate.